D.R.G. n. 912 Progr. 2739

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO REGIONALE DEL BILANCIO E DEL TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 ed in particolare l'articolo 9, comma 1, nella parte in cui prevede che per il conferimento di ciascun incarico dirigenziale e per il passaggio ad incarichi dirigenziali diversi si tiene conto della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, delle attitudini e della capacità professionale del singolo dirigente, dell'attività svolta, applicando di norma il criterio della rotazione degli incarichi;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 ed in particolare l'articolo 3, comma 2, nella parte in cui prevede che le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro;

VISTA la legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 ed in particolare il comma 6 dell'articolo 11, nella parte in cui prevede che la distinzione in fasce dei dirigenti del ruolo unico della Regione Siciliana non rileva ai soli fini del conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante disposizioni sulla inconferibilità e incompatibilità degli incarichi ed in particolare gli articoli 3, 4, 7, 9, 11, 12 e 13;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 8938 del 22 dicembre 2014 con il quale è stato conferito al Dott. Sammartano Salvatore l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 358 del 16/12/2014;

VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, articolo 49, ed in particolare il comma 1, che prevede la riorganizzazione dell'apparato amministrativo regionale finalizzata a conseguire una riduzione delle strutture intermedie e delle unità operative di base ed il comma 12, che prevede il conferimento di incarichi di valore economico anche inferiore a quelli in scadenza contrattuale, in deroga alle disposizioni normative o contrattuali più favorevoli;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, articolo 13 ed in particolare i commi 1 e 3, che prevedono riduzioni al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale, il comma 5, che prevede l'individuazione dei criteri di pesatura degli incarichi dirigenziali, ferme restando le disponibilità del fondo per il trattamento accessorio della dirigenza ed il comma 12, che dispone la proroga degli incarichi dirigenziali fino al 30/6/2016;

VISTO l'articolo 13, comma 7, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 che ha previsto nelle ipotesi di pensionamento che i contratti dirigenziali, ove in scadenza nei dodici mesi precedenti la data di collocamento in quiescenza, possono essere prorogati sino alla data di cancellazione dal ruolo, fatti salvi i casi di risoluzione unilaterale del contratto di lavoro;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 207 del 7 giugno 2016, che approva il "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni";

VISTO il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del Personale con qualifica Dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 per il quadriennio giuridico 2002–2005 e per i bienni economici 2002–2003 e 2004–2005 ed in particolare gli articoli 9, 10, 36, 41 e 64;

VISTA la Circolare del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale prot. n. 83253 del 10 giugno 2016 con la quale sono state fornite istruzioni operative connesse alla rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49 della legge regionale n. 9/2015 sopra richiamata;

VISTO l'atto di interpello prot. n. 28462 del 10 giugno 2016 finalizzato alla copertura delle postazioni dirigenziali di questo Dipartimento, da assegnare dall'1 luglio 2016 alle Strutture indicate nel nuovo funzionigramma già approvato con la sopra citata deliberazione della Giunta regionale n. 207/2016;

VISTE le istanze pervenute a seguito del suddetto avviso ed i curricula dei Dirigenti interessati a ricoprire le postazioni vacanti oggetto di pubblicità;

VISTA in particolare l'istanza con l'allegato curriculum vitae avanzata dal Dott. Luciano Calandra volta alla disponibilità al conferimento di un incarico presso il Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro;

VISTA la nota prot. n. 31520 del 28/06/2016 con la quale è stata istituita la commissione per l'esame delle istanze pervenute in riscontro all'atto di interpello n. 28462/2016 sopra citato;

VISTO il verbale prot. n. 32151 del 30/06/2016 contenente gli esiti dei lavori della Commissione e dal quale si evince che il Dott. Luciano Calandra risulta essere il candidato più idoneo a ricoprire l'incarico del Servizio 3 "Vigilanza";

VISTA la nota prot. n. 32113 del 30/06/2016 con la quale il Ragioniere Generale comunica l'intendimento di conferire al Dott. Luciano Calandra l'incarico dirigenziale del Servizio 3 "Vigilanza"; restituita dallo stesso per accettazione;

VISTO il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) aggiornamento 2016-2018 – adottato con D. P. Reg. n. 228 del 27 gennaio 2016 ed in particolare i paragrafi 4.3 "Rotazione del personale", 4.4 "Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse", 4.5 "Conferimento e autorizzazione incarichi", 4.6 "Inconferibilità e incompatibilità incarichi dirigenziali", 4.7 "Attività successive alla cessazione dal servizio" e 4.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro la p.a.";

CONSIDERATO che l'atto di conferimento degli incarichi dirigenziali, a necessaria struttura unilaterale e non recettizia, ha natura di determinazione assunta dall'amministrazione con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro la cui formale adozione rileva esclusivamente sul piano dell'organizzazione ed ai fini dei controlli interni;

CONSIDERATO che le norme della legge 7 agosto 1990, n. 241 e della legge 30 aprile 1991, n. 10 sul procedimento amministrativo non sono applicabili agli atti concernenti il rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, i quali sono adottati nell'esercizio dei poteri propri del datore di lavoro privato, connotati dal potere di supremazia gerarchica, ma privi dell'efficacia autoritativa propria del provvedimento amministrativo;

CONSIDERATO che il compenso attribuito alla Struttura è subordinato all'individuazione dei criteri di pesatura degli incarichi dirigenziali nonché alla disponibilità del fondo per il trattamento accessorio della dirigenza, come disposto dall'articolo 13, comma 5, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, al fine di assicurare piena omogeneità nella graduazione della retribuzione di posizione;

RILEVATA l'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità rispetto all'incarico dirigenziale conferito, come da dichiarazione prodotta dal Dott. Luciano Calandra e allegata al presente decreto, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia del medesimo incarico ai sensi dell'articolo 20 del citato decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO pertanto, di procedere, con decorrenza dall'1 luglio 2016 e scadenza al 31 dicembre 2018, al conferimento dell'incarico dirigenziale del Servizio 3 "Vigilanza" del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro di cui al funzionigramma approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 207 del 7 giugno 2016

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni espresse in premessa, che ai fini della presente determinazione si intendono integralmente riportate e trascritte, – ai sensi e per ogni effetto dell'articolo 9, comma 1, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, dell'articolo 11, comma 6, della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 e dell'articolo 36 del vigente C.C.R.L. area dirigenziale – è conferito al Dott. Luciano Calandra, con decorrenza dall'1 luglio 2016 e scadenza al 31 dicembre 2018, l'incarico dirigenziale del Servizio 3 "Vigilanza" del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro di cui al funzionigramma approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 207 del 7 giugno 2016.

Art. 2

Gli obiettivi operativi verranno assegnati con separato provvedimento, unitamente a quelli che derivano dagli atti di indirizzo del Presidente della Regione Siciliana e dall'Assessore regionale dell'Economia.
Con atti successivi si procederà agli adempimenti contrattuali – ivi compresi i dettagli degli obiettivi – ed agli atti approvativi degli stessi.

Art. 3

Il presente provvedimento viene inoltrato al Servizio Gestione Giuridica ed Economica del Personale presso l'Assessorato regionale dell'Economia per i consequenziali adempimenti.

Art. 4

Il presente provvedimento viene trasmesso per la pubblicazione al Responsabile del procedimento di pubblicazione nel sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'articolo 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, modificato dall'articolo 98, comma 6, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9.

Palermo, 30 GIU. 2016

REGIONE SICILIANA * ASSESSORATO DELL'ECONOMIA *

IL RAGIONIERE GENERALE
Salvatore Sammartano

Il Dirigente dell'Unità di Staff 1
Paolo Luparello

Il Funzionario Direttivo
Maria Concetta Puccio

REGIONE SICILIANA

MODELLO DI DICHIARAZIONE

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rilasciata ai sensi degli art.46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il/La sottoscritto/a LUCIANO CALANDRA nato a PALERMO il 8/4/1967 codice fiscale CLNLCN67D08G273I in ordine al conferimento dell'incarico di DIRIGENTE presso il Dipartimento RAG. GENERALE presa visione della normativa introdotta dal d.lgs. 39/2013 e visto in particolare l'art. 20 del medesimo decreto, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni di cui al comma 5 del predetto art. 20 e delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

DICHIARA

- di non trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità dell'incarico di cui al d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39 (artt. 3-4-7)
- di non trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità dell'incarico di cui al d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39 (artt. 9-11-12-13)
- di ricoprire attualmente i seguenti incarichi:
  - PRESIDENTE DEL COLLEGIO STRAORDINARIO DEI REVISORI DEI CONTI DI ARPA SICILIA
  - COMPONENTE DEL COLLEGIO SINDACALE DI CREDITAPRESA SOC. COOP DI GARANZIA FIDI - SEDE PALERMO
- di non avere subito condanne per reati commessi contro la pubblica amministrazione

~~ovvero~~

SI IMPEGNA

Ai sensi dell'art. 20 d.lgs. 39/2013 a rendere dichiarazione, con cadenza annuale, sulla insussistenza delle cause di incompatibilità previste dal citato decreto e a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente rendendo, se del caso una nuova dichiarazione sostitutiva.

Trattamento dei dati personali

Il /La sottoscritto/a dichiara di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

PALERMO 1/7/2016

FIRMA

(La dichiarazione dovrà essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità legale)